

AMB riduce anche nel 2026 i costi dell'energia: bollette in calo

Comunicato stampa

Negli ultimi anni, nonostante la forte instabilità dei mercati energetici e i conseguenti rincari, AMB è riuscita a contenere l'impatto di tali aumenti sulle tariffe applicate ai propri clienti, mantenendo prezzi inferiori alla media ticinese e nazionale. Per il 2026, l'Azienda conferma il proprio impegno a garantire tariffe competitive, sostenibili e trasparenti, annunciando una nuova riduzione delle bollette dell'elettricità per le economie domestiche e per le aziende del Bellinzonese.

Rigorosi criteri, stabiliti da ElCom e dall'Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI), regolano la definizione dei costi di rete e dell'energia. Come noto, il costo finale per l'utente è composto da tre elementi: **utilizzo della rete, energia e contributi legali e tasse**. In dettaglio i principali cambiamenti previsti per il 2026:

Utilizzo della rete

- Leggera **diminuzione del costo totale dell'utilizzo della rete**.
- Introduzione, come previsto dalla normativa federale, di una nuova **tariffa mensile di misurazione** per ogni punto di misura pari a CHF 5.-/mese, compensata in gran parte dalla riduzione della tassa dell'abbonamento mensile da CHF 10.- a CHF 6.-/mese:
- Riduzione del costo di utilizzo rete da 7.0 a 6.8 cts/kWh.
- Prestazioni di Swissgrid in calo, da 0.55 cts/kWh a 0.27 cts/kWh.
- Leggero aumento della tassa per la riserva strategica di energia elettrica, da 0.23 cts/kWh a 0.41 cts/kWh.

Energia

Grazie a una strategia di approvvigionamento mirata e contratti a lungo termine, **AMB riduce di 0.5 cts/kWh il costo dell'energia per le economie domestiche**.

Inoltre, l'azienda continua a distribuire esclusivamente **energia rinnovabile**, proveniente in gran parte da impianti idroelettrici ticinesi (**tiacqua**). Questo valore ambientale è già incluso nelle tariffe dei clienti vincolati, a differenza di altre aziende che lo propongono solo come opzione aggiuntiva a pagamento.

Contributi legali e tasse

- Tributi FER (Fondo energie rinnovabili) e RIC (Remunerazione immissione elettricità) rimarranno invariati.
- Tassa per il demanio pubblico in lieve calo: da 1.03 a 1.02 cts/kWh (-0.01 cts/kWh).
- Introduzione della nuova tassa solidale di 0.05 cts/kWh, destinata a finanziare il potenziamento delle reti di distribuzione locali, necessarie anche a seguito della crescente produzione di energia solare.

Costo finale per il cliente AMB

Nel complesso le tariffe AMB beneficeranno quindi di una diminuzione complessiva di **-0.76 cts/kWh**.

Per un'economia domestica media con un consumo di 4'500 kWh, questa diminuzione si traduce in **un risparmio di CHF 22.- annui**.

Tariffa dinamica: più flessibilità e risparmio

Anche nel 2026, le economie domestiche potranno beneficiare della tariffa dinamica, la tariffa opzionale che permette di ottimizzare i picchi di consumo grazie alle fasce orarie a costo variabile. Questa opzione consente di monitorare i consumi e di ridurre ulteriormente i costi della fattura. Ad oggi oltre **500 clienti** hanno scelto la tariffa dinamica, contribuendo attivamente alla transizione energetica.

Dal 2026 la tariffa dinamica introdurrà una nuova suddivisione dei costi di rete tra stagione invernale ed estiva. Questo aggiornamento risponde alle mutate condizioni del mercato, influenzato dall'aumento della produzione fotovoltaica, che ha modificato i flussi di domanda e offerta durante la giornata e l'anno.

La fascia di bassa tariffa, presente frequentemente nel pomeriggio, permette di sfruttare al meglio la disponibilità di energia rinnovabile.

Bellinzona, 28.8.2025